

COPIA

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DE TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.
VERBAL DE DELIBERAZION N.

18/2025

di data 27 febbraio 2025
dai 27 de firé del 2025

del CONSEI DE PROCURA

OGGETTO: Approvazione schema di Accordo disciplinante i rapporti di collaborazione tra il Comun General de Fascia, la Comunità Territoriale della Val di Fiemme ed il Comune di Castello Molina di Fiemme ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sull'Amministrazione trasparente – art. 10 D.Lgs. 33/1993.

SE TRATA: Aproazion schem de Cordanza che endreza i raporc de colaborazion anter l Comun General de Fascia, la Comunità Teritorièla de Fiem e l Comun de Ciastel per meter a jir l'atività che zertea che vegne metù en esser i oblighes de publicazion su l'Aministrazion trasparente – art. 10 Dlgs 33/1993.

Il giorno **27** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventicinque**, alle ore **13.30**, convocato dal Procurador, si è riunito, in videoconferenza, il Consei de Procura con l'intervento dei signori:

Ai **27** del meis de **firé** del an **doimilevintecinch**, da **les 13.30**, chiamà ite dal Procurador se à binà, en videoconferenza, l Consei de Procura a chel che à tout pèrt i segnore:

	Carica ricoperta <i>Encèria</i>	Presente <i>Tol pèrt</i>	Assente <i>Mencia</i>	
			Giustificato <i>Giustificà</i>	Ingiustificato <i>No giustificà</i>
avv./av. GIUSEPPE DETOMAS	Procurador	X		
sig.ra/seg.a MARTINA PEDERIVA	Conseiera de procura	X		
dott./dot. AMEDEO VALENTINI	Conseier de procura		X	
arch./arch. CARLO GANZ	Conseier de procura	X		
dott.ssa/dot.a MIRELLA FLORIAN	Conseiera de procura	X		
sig./seg. GIORGIO DORICH	Conseier de procura		X	
rag./rag. RICCARDO DONEI	Conseier de procura		X	

È presente anche, senza diritto di voto, il vice-procurador, rag. **Renato Nazario Micheluzzi**.

Partecipa e verbalizza la dott.ssa **Elisabetta Gubert**, Segretario Generale del Comun General de Fascia.

Accertata quindi la presenza del numero legale, il procurador avv. **Giuseppe Detomas** invita il Consei de Procura a deliberare sull'oggetto indicato.

Tol pèrt ence, senza derit de stima, l vize-procurador, rag. **Renato Nazario Micheluzzi**.

Tol pèrt e verbalisea la dotora **Elisabetta Gubert**, Secretèr Generèl del Comun General de Fascia.

Zertà che l é l numer legal, l procurador avv. **Giuseppe Detomas** l envia l Consei de Procura a deliberèr dintornvia l argoment scrit de sora.

DELIBERAZIONE / DELIBERAZION N. 18/2025 del/dai 27.02.2025

OGGETTO: Approvazione schema di Accordo disciplinante i rapporti di collaborazione tra il Comun General de Fascia, la Comunità Territoriale della Val di Fiemme ed il Comune di Castello Molina di Fiemme ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sull'Amministrazione trasparente – art. 10 D.Lgs. 33/1993.

IL CONSEI DE PROCURA

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, ed in particolare l'art. 19 che ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.), il quale è stato istituito con la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha approvato anche il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia ha trasferito al C.G.F. le funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;

dato atto che l'art. 12 dello statuto attribuisce al Consei de procura tutte le funzioni e i compiti non riservati espressamente al Consei general, al Procurador del Comun General e al Presidente del Consei general, ed esercita quindi funzioni di "giunta esecutiva";

premesso che:

la trasparenza – come configurata dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 – costituisce una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione in quanto strumentale alla promozione dell'integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività delle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, favorisce forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e si realizza attraverso la pubblicazione, in formato aperto, di documenti, dati ed informazioni sui siti web istituzionali.

L'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss. mm. prevede che ciascuna amministrazione debba indicare *"in una apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012 (dal 2023 sotto-sezione del PIAO) i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto"*.

L'art. 45 del medesimo D.Lgs. 33/2013 stabilisce che l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e l'operato dei responsabili per la trasparenza a cui può chiedere il rendiconto sui risultati del controllo svolto all'interno delle amministrazioni. L'autorità nazionale anticorruzione può inoltre chiedere all'organismo indipendente di valutazione (OIV) ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

SE TRATA: Aproazion schem de Cordanza che endreza i raporc de colaborazion anter l Comun General de Fascia, la Comunità Teritorièla de Fiem e l Comun de Ciastel per meter a jir l'attività che zertea che vegne metù en esser i obblighes de publicazion su l'Aministrazion trasparente – art. 10 Dlgs 33/1993.

L CONSEI DE PROCURA

vedù e recordà:

- la L.P. dai 16 de jujn del 2006, n. 3 e s.m. dintornvia la "reforma istituzionèla" tel Trentin, e soraldut l art. 19 che l à pervedù l Comun General de Fascia (C.G.F.), metù su dapò co la L.P. dai 10 de firé del 2010, n. 1, che l'ha aproà ence sie statut;
- l Decret n. 234 dai 30.12.2010, con chel che l President de la Provinzia l ge à dat su al C.G.F. la funzioms aministratives aldò del art. 8 de la L.P. n. 3/2006 e s.m., a scomenzèr dal 1° de jené del 2011;

dat at che l art. 12 del statut del C.G.F. l ge dèsc su al Consei de Procura duta la funzioms e i doeres no resservé al Consei general, al Procurador del Comun General e al President del Consei general, e che donca l fèsc la funzioms de "jonta esecutiva";

dit dantfora che:

la trasparenza – descheche la é perveduda da la L. dai 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs dai 14.03.2013 n. 33, descheche l é stat mudà dal D.Lgs. dai 25.05.2016 n. 97 – l é n sistem fondamentèl contra la coruzion ajache la serf per engaissèr la integrità e l svilup de la cultura de la legalità te ogne ciamp de l'attività de la aministrations publiques.

La trasparenza la vegn conscidràda desche n sistem che dèsc l met de aer duta la informazioms dintornvia l endrez de l'attività de la aministrations publiques, la sporc sistemas de control dintornvia la funzioms istituzionèles e la दौरa de la ressorses publiques e la vegn fata tras la publicazion, te n format ori, di documenc, dac e informazioms sui sic web istituzionèi.

L art. 10, coma 1, del D.Lgs dai 14.03.2013 n. 33 e m.f.d., l perveit che ogne aministracion cogn meter dant "te na seziion apostata del Pian di trei egn per la stravardament contra la coruzion scrit tel articol 1, coma 5, de la lege n. 190 del 2012 (dal 2023 sot-seziion del PIAO) i responsaboi de la trasmiscion e de la publicazion di documenc, de la informazioms e di dac aldò de chest decret".

L art. 45 del medemo D.Lgs. 33/2013 stabilesce che l'Autorità naziionèla anticoruzion (ANAC) la vèrda che vegne metù en esser coche carenea i obblighes de publicazion pervedui da la normativa en दौरa e l lurier di responsaboi per la trasparenza a chi che la pel ge domanèr de rendicontèr i ejiç del control fat te la aministrations. L'autorità naziionèla anticoruzion la pel ence ge domanèr al orghen indipendent de valutazion (OIV) de outra informazioms per l control che vegne metù en esser coche carenea i obblighes de trasparenza pervedui da la normativa en दौरa.

Il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e ss. mm. – nel disciplinare l'Organismo indipendente di valutazione delle performance, in sigla OIV – prevede che, tra i compiti di tale Organismo, rientri anche quello concernente l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera g).

Il Piano nazionale anticorruzione 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 dd. 17.02.2023 prevede, fra l'altro:

1. nella Parte generale, al par. 3.1.4 **La programmazione della trasparenza** che una parte del PIAO debba necessariamente riguardare la programmazione degli obiettivi e dei flussi procedurali per garantire la trasparenza amministrativa. Essa costituisce presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche misura di prevenzione della corruzione, come la stessa Corte Costituzionale ha evidenziato nella sentenza n. 20/2019, laddove considera la legge 190/2012 "principio-argine alla diffusione di fenomeni di corruzione". Anche le amministrazioni che sono tenute ad adottare il PIAO osservano gli obblighi di pubblicazione disciplinati dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla normativa vigente, da attuare secondo le modalità indicate dall'Autorità nella delibera n. 1310/2016 e nell'Allegato 1) alla stessa. Il legislatore, sin dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013, ha previsto che nei PTPCT sia predisposta una specifica programmazione, da aggiornare annualmente, in cui definire i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, ivi comprese le misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

2. nell'All. 3 – "RPCT e la struttura di supporto", nel precisare i criteri di scelta del RPCT, ribadisce il principio affermato già da anni, secondo cui *"È [omissis] da escludere l'eventualità che il RPCT ricopra anche il ruolo di componente o di presidente dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), dell'Organismo di vigilanza (ODV) o del Nucleo di valutazione. Ciò al fine di evitare che vi siano situazioni di coincidenza di ruoli fra controllore e controllato."*

Tenuto conto delle difficoltà applicative che gli enti di minore dimensione possono incontrare nel tenere distinte le funzioni di RPCT e di componente del Nucleo di valutazione, ANAC ha auspicato, dunque, che si trovino soluzioni compatibili con l'esigenza di mantenere separati i due ruoli sopra indicati.

La problematica testé illustrata risulta ancor più attuale per gli enti locali della Provincia di Trento, Comuni e Comunità, nei quali – considerate le loro ridotte dimensioni – non sono di norma istituiti OIV o altri Organismi con funzioni analoghe, con la conseguenza che le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sono state in passato rese direttamente dagli stessi RPCT.

Anche la nostra Amministrazione – in ragione della ridotta dimensione della struttura organizzativa dell'ente e dell'assenza di figure dirigenziali, oltre al Segretario generale – ha ritenuto di non istituire l'OIV o altro Organismo con funzioni analoghe, non sussistendo uno specifico obbligo normativo in tale senso (cfr. art. 129 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché gli specifici pareri della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali e della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali assunti al protocollo

L D.Lgs. dai 27.10.2009 n. 150 e m.f.d. – tel regolamentèr l endrez del Organism independent de valutazion de la performance, che à la sigla OIV - l perveit che, anter la encèries dates su a chest Orghen, l é ence chela de la atestazion del respet di oblighes en cont de la trasparenza e de la integrità (art. 14, coma 4, letra g).

L Pian nazonèl anticoruzion 2022, aproà co la delibera ANAC n. 7 dai 17.02.2023 perveit, anter l auter:

1. te la Pèrt generèla, tel paragraf 3.1.4. **La programazion de la trasparenza**, che na pèrt del PIAO la cogne tor ite la programazion di obietives e i prozedimenc che ge va do per arseguèr la trasparenza amministrativa. Chesta l é la condizion per arjonjer a na bona amministrazion ma ence n sistem per prevegnir la coruzion, descheche à sotriassà ence la Cort Costituzionèla te la sentenza n. 20/2019, olache vegn conscidrà la lege 190/2012 "prinzip – empediment per l sparpagnament de fenomens de coruzion". Ence la amministrazions che cogn tor su l PIAO respeta i oblighes de publicazion pervedui dal D.Lgs. n. 33/2013 e da la normativa en दौरa, da meter a jir aldò de la modalitèdes metudes dant da l'Autorità te la delibera n. 1310/2016 e te la Enjonta 1) de la medema. L Legislator, da canche l é jit en दौरa l D.Lgs. n. 33/2013, l à pervedù che ti PTPCT vegne pervedù na programazion specifika, da agiornèr duc i egn, olà poder definir l endrez e la scomenzadives outes a meter en दौरa i oblighes de publicazion, tout ite ence i sistem de endrez per arseguèr la regolarità e la spediencia de la informazions.

2. te la Enj. 3 – "RPCT e la struttura de suport", tel prezisèr inout i criteries per cerner l RPCT, vegn sotriassà l prinzip che perveit che *"(omissis) no pel esser che l RPCT l sie ence n comember o l president del Organism independent de valutazion (OIV), del Orghen de Soravèrda (ODV) o del grop de valutazion. Chest per schivèr che entravegne sorapeamenc de encèries anter chi che controla e chi che vegn controlà"*.

Conscidrà la dificolitèdes de metuda en दौरa che i enc più picoi pel aer tel mantegnir na spartijon anter la funziions de RPCT e chela de comember del Grop de Valutazion, ANAC la sperassa, donca, che vegne fora soluzions che passenee col besegn de mantergnir la spartijon anter chesta doi manscions.

L problem metù dant de sora l é dalbon sentù ti enc locai de la Provinzia de Trent, Comuns e Comunitèdes, olache – ajache no i é n muie gregn – de senza no l é metù su OIV o etres Organismes con funziions someenes, e olache donca, tel passà, la atestazions en cont del respet di oblighes de publicazion les é states dates dai RPCT.

Ence noscia Amministrazion – vedù la dimenscion no tant grana de la struttura de endrez del ent e ajache mencia figures de sorastanza, estra che l Secretèr generèl – à conscidrà de no peverder l OIV o n auter Organism con funziions someentes, ajache no l é pervedù n obligh normatif specifich per chest (cfr. Art. 129 del Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin – Sudtiroil, aproà co la L.R. dai 30.05.2018 n. 2, estra che i pareres specifichs de la Region Autonoma Trentin Sudtiroil – Spartijon II Enc Locai, previdenza e competences ordinamentèles e de la Provinzia Autonoma de Trent – Servije Autonomies Locales registré te protocol del Ent ai 10.04.2018 col n.

dell'Ente in data 10.04.2018, rispettivamente, sub n. 2883).

Tale situazione impone la necessità di individuare, così come suggerito da ANAC, una soluzione organizzativa idonea ad evitare la commistione tra le funzioni di RPCT e le funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Si propone pertanto di prevedere, come possibile soluzione organizzativa, quella rappresentata dalla stipula di uno specifico accordo con altri due enti della provincia di Trento in base al quale ciascun ente – attraverso il proprio RPCT – attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione del secondo, mentre l'assolvimento dei propri obblighi di pubblicazione viene attestato dal RPCT del terzo ente e così via secondo uno schema di circolarità e reciprocità.

La soluzione prospettata, oltre a soddisfare l'obiettivo di evitare la commistione di ruoli di cui trattasi, presenta ulteriori elementi di positività, in ragione del fatto che l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione potrà essere resa:

- da una figura professionale – l'RPCT di altro ente – Comunità o Comune della provincia di Trento – munita dei necessari requisiti di competenza, di esperienza e di conoscenza specifica in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- senza oneri di natura finanziaria a carico degli enti sottoscrittori del relativo accordo di collaborazione.

Verificata la disponibilità della Comunità Territoriale della Val di Fiemme e del Comune di Castello Molina di Fiemme di aderire alla proposta rappresentata dalla stipula del citato specifico accordo, nel testo allegato, e che consente a tutte e tre le Amministrazioni di assolvere ai propri obblighi, garantendo la terzietà del RPCT, secondo uno schema di circolarità e reciprocità, e constatato come lo stesso, oltre a soddisfare l'obiettivo di evitare la commistione di ruoli di cui trattasi, presenta ulteriori elementi di positività, in ragione del fatto che l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione potrà essere resa:

- da una figura professionale – l'RPCT di altro ente locale della provincia di Trento – munita dei necessari requisiti di competenza, di esperienza e di conoscenza specifica in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- senza oneri di natura finanziaria a carico degli enti sottoscrittori del relativo accordo di collaborazione.

ritenuto, pertanto, lo schema di accordo in esame meritevole di approvazione;

Visto lo Statuto del Comun General de Fascia;

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. avente ad oggetto "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss. mm.

Vista la L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss. mm.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di

2883).

Chesta situazion aboncont la perveit l besegn de troèr fora, desche conseà da ANAC, na soluzion de endrez che posse jir ben per schivèr l sorapeament de la funzioms de RPCT con chela de atestazion de la metuda en esser di oblighes de publicazion.

Vegn proponet donca de perveder, desche soluzion de endrez possibola, chela de sotscriber na cordanza apostà con etres doi enc de la Provinzia de Trent aldò de chela che ogne ent – tras sie RPCT – zertea l respet di oblighes de publicazion del secondo, e che l respet de sie oblighes de publicazion l vegn zertà dal RPCT del terz ent e coscita inant, aldò de n schem che perveit n seghit e barat.

Chesta soluzion, estra che schivèr l sorapeament de manscions, l'à etres elemenc positives ajache la atestazion che vegn metù en esser i oblighes de publicazion la pel vegnir data ju:

- da na fegura profesionèla – l RPCT de n auter ent – Comunità o Comun de la Provinzia de Trent – che à competenza, esperienza e cognoscenza specifìca che ge vel aer tel ciamp de la trasparenza e de la prevenzion de la coruzion;
- senza speises a cèria di enc sotscritores de chesta cordanza de colaborazion.

Vedù che la Comunità Teritorièla de Fiem e l Comun de Ciastel se à declarà a la leta per tor pèrt a la proponeta che met dant de sotscriber la cordanza specifìca en costion, tel test enjontà, e che ge dèsc l met a duta l'aministrations de respetèr sie oblighes, arsegaran la spartijon e indipendenza de la funzioms del RPCT, aldò de n schem che perveit n seghit e barat, e zertà che chesta cordanza, estra che schivèr l sorapeament de chesta encèries, l'à ence de etres elemenc positives percheche la atestazion che vegn metù en esser i oblighes de publicazion la pel vegnir data ju:

- da na fegura profesionèla – l RPCT de n auter ent local de la Provinzia de Trent – che à competenza, esperienza e cognoscenza specifìca che ge vel aer tel ciamp de la trasparenza e de la prevenzion de la coruzion;
- senza speises a cèria di enc sotscritores de chesta cordanza de colaborazion.

concidrà donca de poder aproèr chest schem de cordanza;

Vedù l Statut del Comun General de Fascia;

Vedù la L.P. dai 16.06.2006 e m.f.d. che à desche argument "Normes en cont del goern de l'autonomia del Trentin".

Vedù la L. dai 6.11.2012 n. 190 con argument "Desposizioni per prevegnir e ferèr la coruzion e la ilegalità te la publica aministrazion".

Vedù l D.Lgs. dai 14.03.2013 n. 33 e m.f.d.

Vedù la L.R. dai 29.10.2014 n. 10 e m.f.d.

Vedù l Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin Sudtirol aproà co la L.R. dai 3.05.2018 n. 2

Recordà chesta leges:

- L.P. dai 16.06.2006 n. 3 e m.f.d. "Normes en cont del

- governo dell'autonomia del Trentino";
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs.118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- il Regolamento di contabilità approvato dal Consei General con la deliberazione N. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la deliberazione n. 28-2024 del 23 dicembre 2024 con cui il Consei General ha approvato anche il D.U.P.;
- il P.E.G. per gli anni 2025-2027, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con le deliberazioni n. 100-2024 del 23 dicembre 2024 immediatamente esecutiva;

acquisito il parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di questa deliberazione, espresso dalla Segretaria del C.G.F. dott.ssa Elisabetta Gubert;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di "Accordo" – allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale – disciplinante i rapporti di collaborazione tra il Comun General de Fascia, la Comunità Territoriale della Val di Fiemme ed il Comune di Castello Molina di Fiemme, ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss. mm., compatibilmente con il recepimento operato, a livello locale, dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss. mm.;
2. di autorizzare il Procurador alla sottoscrizione del citato "Accordo" di cui al precedente punto 1;
3. di comunicare l'adozione della presente deliberazione alla Comunità Territoriale della Val di Fiemme ed al Comune di Castello Molina di Fiemme.

Si rende noto che contro questa deliberazione, che non è soggetta a controlli:

- ai sensi dell'art. 183, u.c., del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, ogni cittadino può presentare – entro il periodo della sua pubblicazione all'albo – opposizione scritta e motivata al Consei de Procura, depositandola nell'Ufficio di segreteria che ne rilascerà ricevuta;
- coloro che vi hanno interesse e ne sono legittimati possono presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro notificata o da quando ne abbiano avuto effettiva conoscenza;
- in alternativa al ricorso al T.R.G.A., coloro che vi hanno interesse possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica solo per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro comunicata o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

- goern de l'autonomia del Trentin";
- L.R. dai 3.05.2018 n. 2 "Codesc di Enc locai de la region Autonoma Trentin Sudtiroi;
- L.P. dai 9.12.2015 n. 18 "Mudazions de la lege provinzièla de contabilità 1979 e altra desposizions de adatament al ordenament provinzièl e di enc locai al D.Lgs. 118/2011";
- D.lgs. 118/2011 "Desposizions en cont de armonisazion di sistemas contaboi e di schemes de bilanz de la Regions, di Enc Locai e de sie organismes, aldò di articoi 1 e 2 de la L. dai 5.05.2009 n. 42" e avisa la enjonta 4/2;
- D.Lgs dai 18.08.2000 n. 267 (Test Unich Enc Locai).

Vedù ence:

- L Regolament de contabilità aproà dal Consei General co la deliberazion N. 3-2020 dai 23.04.2020;
- I bilanz de previjion del C.G.F. per l an finanzièl 2025 e plurianuèl 2025-2027, aproà dal Consei General co la deliberazion n. 28-2024 dai 23 de dezember del 2024, con chela che I Consei General à aproà ence I D.U.P.;
- I P.E.G. per i egn 2025-2027 che I Consei de Procura à aproà te sia pèrt finanzièla co la deliberazion n. 100-2024 dai 23 de dezember del 2024, en दौरa da sobito;

tout su I parer a favor en cont de la regolarità tecnich – aministrativa de la proponeta de chesta deliberazion, dat ju da la Secretèra del C.g.F. d.ra Elisabetta Gubert;

con duta la stimes a una

DELIBERA

1. de aproèr, per la rejons scrites dantfora, I schem de "Cordanza" – enjontà te chesta deliberazion desche sia pèrt en dut e per dut – che regolamentea i raporc de colaborazion anter I Comun General de Fascia, la Comunità Teritorièla de Fiem e I Comun de Ciastel, per meter a jir I lurier per la atestazion che vegn metù en esser i oblighes de publicazion aldò del D.Lgs. dai 14.03.2013 n. 33 e m.f.d., aldò de chel che I é stat desponet, a livel local, dal legislator regionèl co la L.R. dai 29.10.2014 n. 10 e m.f.d.;
2. de autorisèr I Procurador a sotscriver chesta "Cordanza" recordèda tel pont 1;
3. de meter en consaputa che I é stat tout su chesta deliberazion la Comunità Teritorièla de Fiem e I Comun de Ciastel.

Vegn fat a saer che de contra a chesta deliberazion, che no la é sotmetuda a controis:

- *aldò del art. 183, u.c., del del Codesc di Enc Locai aproà co la L.R. 03.05.2018 n. 2, ogne sentadin pel meter dant – endèna che la é tachèda fora sul albo - oposizion scritta e motivèda al Consei de Procura e ge la consegnèr al Ofize de Canzelaria, che I dajarà fora n rezepis;*
- *chi che à n enteres e che i é legitimé i pel meter dant recors al Tribunèl Aministratif Regionèl competent, dant che vae fora 60 dis da canche la deliberazion va en दौरa o da canche la ge vegn notific hèda o da canche i n'é stac metui en consaputa a duc i efec;*
- *empede I recors al T.R.G.A., chi che à n enteres i pel meter dant recors straordenèr al President de la Republica demò per rejons de legittimità dant che vae fora 120 dis da canche la deliberazion va en दौरa o da canche la ge vegn comunic hèda o da canche i n'é stac metui en consaputa a duc i efec.*

Letto, approvato e sottoscritto.
Let, aproà e sotscrit

IL PROCURADOR / L PROCURADOR
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to – avv. Giuseppe Detomas -

LA SEGRETARIA / LA SECRETÈRA
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to – dott.ssa Elisabetta Gubert -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
RELAZION DE PUBLICAZION

Questa deliberazione viene pubblicata sull'albo telematico del Comun general de Fascia il giorno **7 MARZO 2025** per 10 giorni consecutivi.

Chesta deliberazion la vegn publichèda sul albo telematic del Comun general de Fascia ai **7 de MÈRZ del 2025** per 10 dis a do a do.

LA SEGRETARIA / LA SECRETÈRA
FIRMATO DIGITALMENTE
F.to - dott.ssa Elisabetta Gubert -

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ
DAC DE METUDA EN DOURA

Deliberazione non soggetta a controlli e perciò esecutiva – salva la sua pubblicazione sull'albo telematico del Comun general de Fascia – col giorno **18 MARZO 2025**.

Deliberazion no sotmetuda a controis e donca en doura – semper che la vegne publichèda sul albo telematic del Comun general de Fascia – dai **18 de MÈRZ del 2025**.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Copia valiva che l originèl, sun papier senza bol per doura aministrativa.

VISTO / *SOTSCRIT*: **LA SEGRETARIA / LA SECRETÈRA**
FIRMATO DIGITALMENTE
F.to - dott.ssa Elisabetta Gubert -

San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, 7 marzo 2025